

ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DEMAND E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI – SECONDA EDIZIONE – ID 2483 – LOTTO 1

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO, GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO NAZIONALE PER IL MINISTERO DELLA SALUTE MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL’AMBITO DELL’ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI STIPULATO DA CONSIP

ID 2483 – LOTTO 1

PIANO DEI FABBISOGNI

AMMINISTRAZIONE: Agenzia Italiana del farmaco

FORNITORE: Accenture Technology Solutions S.r.l.

INDICE

1	PREMESSA	3
2	CONTESTO	3
2.1	DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	3
2.2	DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO, APPLICATIVO E PROCEDURALE	4
3	OGGETTO E IMPORTO	8
3.1	ELENCO DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE	9
3.2	ELENCO DEI SERVIZI RICHIESTI.....	10
3.2.1	SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE	10
3.2.2	SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO – SPECIALISTICO ICT	10
3.2.3	SERVIZI DI SVILUPPO ED EVOLUZIONE SOFTWARE IN CO-WORKING CON L'AMMINISTRAZIONE (CW) – A CONSUMO	ERRORE. IL
	SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
3.2.4	SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRETTIVA SOFTWARE NON IN GARANZIA – A CONSUMO	11
3.2.5	SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ICT (SS) – A CONSUMO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.2.6	SERVIZIO DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO APPLICATIVO (GA) – A CONSUMO	11
3.3	IMPORTO CONTRATTUALE COMPLESSIVO	11
4	DURATA.....	11
5	DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI.....	11
1.1	SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE (SVI)	11
1.2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA SW PREGRESSO NON IN GARANZIA (MAC)	12
4.1	SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ICT (SS)	13
4.2	SERVIZIO DI SVILUPPO E EVOLUZIONE SOFTWARE IN CO-WORKING CON L'AMMINISTRAZIONE (CW)	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.3	SERVIZIO DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO APPLICATIVO (GA) -GESTIONE APPLICATIVA E BASE DATI.....	14
4.4	LUOGO DI EROGAZIONE	16
4.5	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI FINE FORNITURA	16
6	SUBENTRO.....	16
7	SUBAPPALTO	17
8	CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	17
9	GARANZIA DEFINITIVA	19
10	FATTURAZIONE.....	19

1 PREMESSA

L'Aggiudicatario selezionato da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco - AIFA, Accenture S.P.A., avendo disegnato e sviluppato la Piattaforma informatica attualmente in uso, la Piattaforma Registri di Monitoraggio in tutte le sue componenti, presenta una conoscenza pregressa utile a gestire la complessità del sistema informativo, dei prodotti che si intendono sviluppare e integrare in esso, dell'ecosistema tecnologico sottostante e dei touchpoint, pertanto, garantirà coerenza e continuità rispetto alle attività attualmente in corso sulla piattaforma.

2 CONTESTO

2.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE.

AIFA - L'Agenzia Italiana del Farmaco - è l'autorità competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia.

L'Agenzia è stata istituita nel 2003 con il decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 mentre la sua attività è regolata dal decreto del ministero della salute 20 settembre 2004, n. 245 che è stato recentemente aggiornato con decreto 8 gennaio 2024, n. 3, che contiene il 'Regolamento recante modifiche al regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), entrato in vigore il 30 gennaio 2024.

L'AIFA opera in autonomia, trasparenza ed economicità, sotto la direzione del Ministero della Salute e la vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero delle Finanze, collaborando con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Associazioni dei Pazienti, i Medici e le Società Scientifiche, e le Aziende che si occupano della produzione e della distribuzione del farmaco.

Gli obiettivi principali dell'AIFA si possono riassumere in:

- garantire l'accesso al farmaco e il suo impiego sicuro ed appropriato come strumento di difesa della salute;
- assicurare la unitarietà nazionale del sistema farmaceutico d'intesa con le Regioni;
- provvedere al governo della spesa farmaceutica in un contesto di compatibilità economico-finanziaria e competitività dell'industria farmaceutica;
- assicurare innovazione, efficienza e semplificazione delle procedure registrative, in particolare per determinare un accesso rapido ai farmaci innovativi ed ai farmaci per le malattie rare;
- rafforzare i rapporti con le Agenzie degli altri Paesi, con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) e con gli altri organismi internazionali;
- favorire e premiare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) in Italia, promuovendo e premiando la innovatività;
- dialoga ed interagisce con la comunità delle associazioni dei malati e con il mondo medico-scientifico e delle imprese produttive e distributive;
- promuovere la conoscenza e la cultura sul farmaco e la raccolta e valutazione delle best practices internazionali.

Le attività primarie svolte dall'AIFA riguardano tutto il processo legato all'autorizzazione dei farmaci, alla loro commercializzazione e al monitoraggio post-autorizzativo. Nello specifico:

- Autorizza le sperimentazioni, gli emendamenti di ogni fase delle sperimentazioni stesse e svolge un ruolo di raccordo e di indirizzo su tutti gli aspetti che riguardano i farmaci sperimentali;
- Autorizza all'immissione in commercio i farmaci con procedura nazionale o europea;
- Effettua il monitoraggio delle reazioni avverse e del profilo di beneficio - rischio dei farmaci, con il supporto del sistema Rete Nazionale di Farmacovigilanza che raccoglie i dati sul territorio nazionale dai responsabili di farmacovigilanza delle ASL, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCSS e delle Regioni. Tale sistema si integra con EudraVigilance, che costituisce il sistema europeo di raccolta reazioni;
- Valuta l'utilizzo nella pratica clinica dei medicinali, collezionando dati che hanno un valore dal punto di vista regolatorio e garantiscono l'appropriatezza d'uso del farmaco, attraverso lo strumento dei Registri farmaci sottoposti a monitoraggio;
- Vigila e controlla le Officine di Produzione delle Aziende farmaceutiche per garantire la qualità della produzione dei farmaci e delle materie prime (GMP); verifica la applicazione delle leggi nazionali ed europee riguardanti la distribuzione, l'importazione, l'esportazione dei farmaci; vigila e controlla l'applicazione delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) nella conduzione delle Sperimentazioni Cliniche;
- Governa la spesa farmaceutica programmata attraverso meccanismi di ripiano, di revisione periodica del Prontuario Farmaceutico Nazionale (PFN) e di negoziazione dei prezzi; tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMED), l'AIFA garantisce il monitoraggio e la congruenza della spesa e dei consumi a livello nazionale, regionale e locale e trasmette mensilmente i dati alle singole Regioni.

La raccolta delle informazioni prodotte nell'ambito delle attività svolte dall'Agenzia costituisce la base dati di conoscenza per l'attività regolatoria dell'AIFA, per gli altri Enti nazionali ed europei e per la corretta informazione nei confronti dei cittadini.

L'efficienza e la tempestività nel disporre delle informazioni, riveste quindi un'importanza strategica per l'Agenzia che, per tale motivo, ha necessità di dotarsi di nuove piattaforme per la gestione dei procedimenti amministrativi a supporto dei servizi erogati, partendo da una progettazione integrata dell'intero parco applicativo, coerente con le nuove normative, linee guida e best practice IT.

2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO, APPLICATIVO E PROCEDURALE.

Attualmente sono presenti diverse applicazioni che gestiscono i servizi in ambito del presente progetto e che sono a supporto dell'operatività dell'Agenzia, inserite all'interno di una specifica Architettura Applicativa.

Il modello concettuale dell'architettura applicativa di AIFA è strutturato secondo lo schema seguente:

MODELLO CONCETTUALE DELL'ARCHITETTURA «TO-BE»

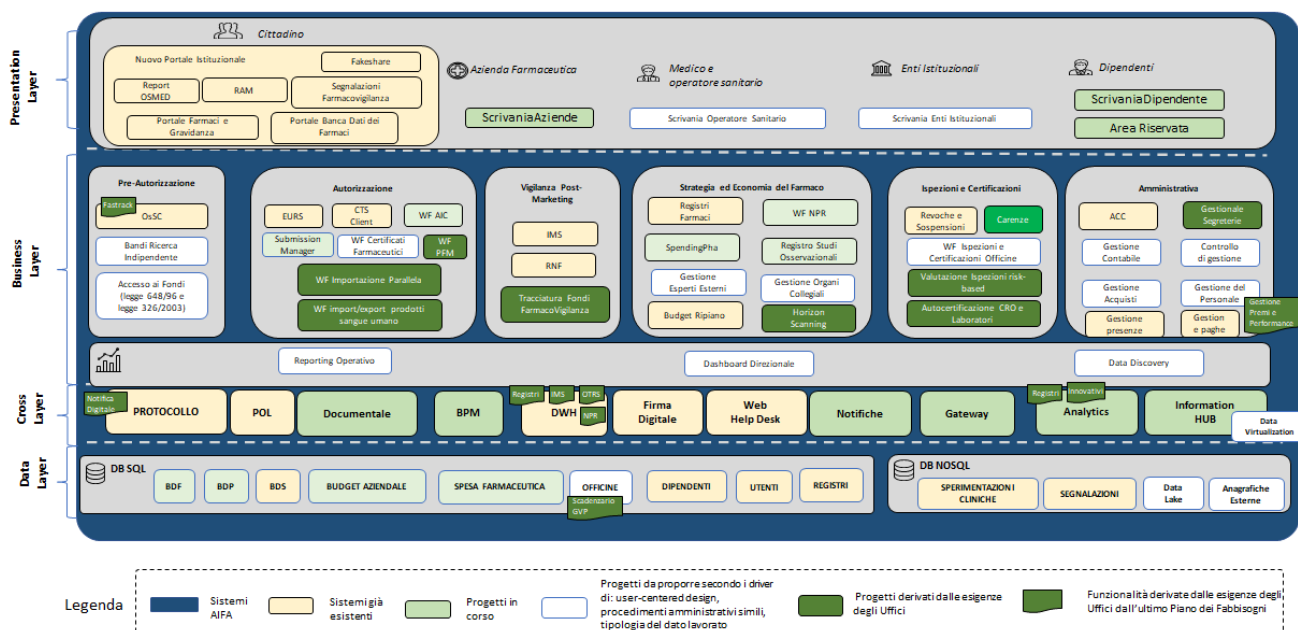


Fig. 1 – Modello concettuale dell'architettura to-be

Si riporta di seguito la struttura dell'Architettura e le principali applicazioni a supporto della gestione delle procedure dell'Agenzia (l'elenco è da ritenersi non esaustivo, pertanto potranno essere ricomprese altre applicazioni rientranti nell'operatività di AIFA):

- **Presentation Layer:** rappresenta lo strato di accesso agli applicativi dell'Agenzia ed è composto principalmente dalle scrivanie che rappresentano il punto di accesso ai sistemi dell'Agenzia, in cui un utente può visualizzare le proprie istanze di procedimento (aperte e chiuse), visualizzare e ricevere le notifiche tramite il servizio di notifiche centralizzato e accedere al sistema verticale che gestisce lo specifico procedimento tramite link, in particolare:

Scrivania Aziende	Riservata alle aziende farmaceutiche e/o ai loro rappresentanti (Applicant), rappresenta uno strumento utile alla visualizzazione dello stato e delle informazioni relative alle istanze di procedimento sottomesse.
Scrivania del Dipendente	Riservata ai dipendenti dell'Agenzia, permette l'accesso ai sistemi e alle relative funzionalità dei procedimenti per i quali si è abilitati.

- **Business Layer:** rappresenta i sistemi informativi che gestiscono in parte o totalmente i procedimenti amministrativi delle aree dell'Agenzia. Essi identificano il core del business delle attività degli Uffici e tra i principali riportiamo:

Workflow AIC	Il sistema gestisce le diverse fasi del procedimento di autorizzazione all'immissione in commercio di un farmaco, supportando gli utenti delle scrivanie nell'esecuzione dei task.
--------------	--

Submission Manager	Il sistema gestisce la documentazione sottomessa dalle aziende tramite CESP, rendendola disponibile al Workflow AIC.
Registri dei Farmaci sottoposti a Monitoraggio	Il sistema rende possibile l'accesso alle cure con modalità omogenee su tutto il territorio nazionale.
Officine Materie Prime	Il Sistema gestisce la programmazione triennale delle ispezioni alle officine delle materie prime, utilizzate per la preparazione dei medicinali. L'obiettivo primario di queste ispezioni è la tutela della salute pubblica, attraverso controlli diretti sui siti di produzione.
Officine Prodotto Finito	Il sistema gestisce l'iter autorizzativo conseguente ad istanze di attivazione di nuove officine di produzione/importazione di medicinali, modifiche essenziali e non essenziali dell'autorizzazione.

- **Cross Layer:** sistemi informativi e prodotti che hanno una funzione trasversale nel parco applicativo dell'Agenzia, in quanto sono utilizzati da uno o più sistemi delle aree di business. Tra questi si riporta il sistema di Documentale e BPM, il sistema di protocollo, la firma digitale, il sistema di pagamento, il sistema di notifiche e il Web HelpDesk
- **Data Layer:** rappresenta lo strato relativo alle anagrafiche e ai database del parco applicativo dell'Agenzia

In Figura 2 è rappresentata l'implementazione del modello concettuale in termini di prodotti e tecnologie che consentono l'esercizio dei sistemi.

MODELLO CONCETTUALE DELL'ARCHITETTURA «TO-BE» - PRODOTTI E TECNOLOGIE

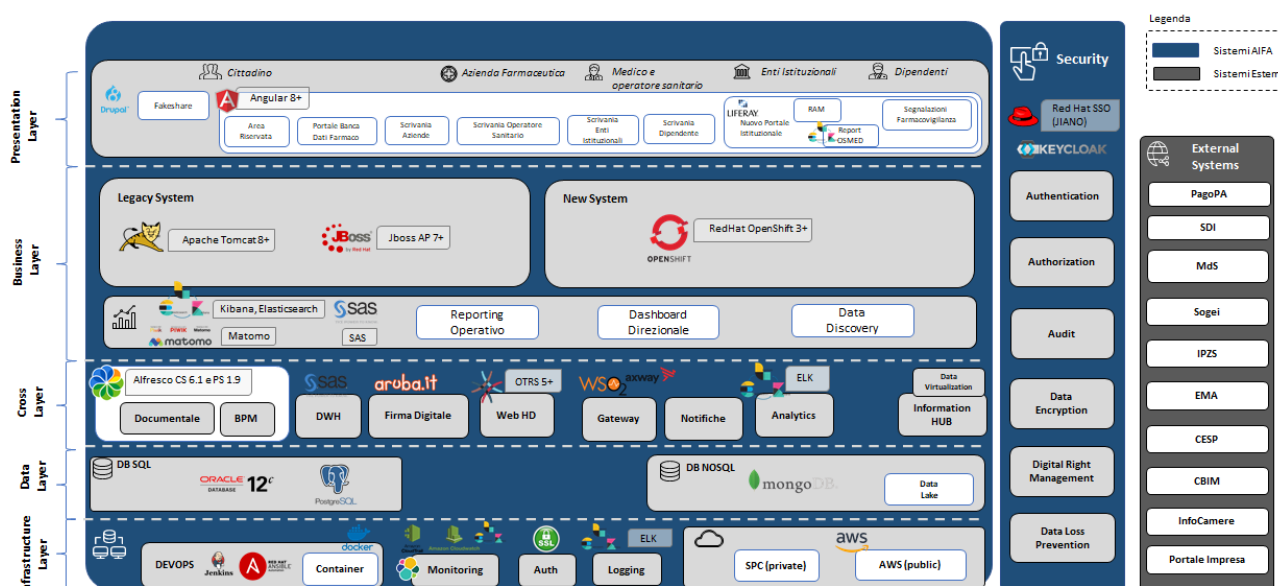


Fig. 2 - Modello concettuale dell'architettura to-be – Prodotti e Tecnologie

L'obiettivo è quello di:

- Re-ingegnerizzazione e ammodernamento in modo iso-funzionale dell'intera piattaforma dei registri di monitoraggio sfruttando una architettura a microservizi rivedendo il modello dati che attualmente sottende alla piattaforma. La nuova Piattaforma dovrà essere realizzata in modo da garantire il monitoraggio dell'assistenza farmaceutica in ambito ospedaliero, in continuità con l'attuale sistema, ma al tempo stesso aperta alla possibilità di essere ulteriormente evoluta per garantire anche il monitoraggio delle prescrizioni e delle dispensazioni a livello territoriale. Con la nuova Piattaforma dovrà essere realizzata l'integrazione con il sistema Tessera Sanitaria della Ragioneria Generale dello Stato, in particolare per l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA), istituita dall'art. 62-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché per le prescrizioni e le erogazioni dei medicinali, e con il sistema NSIS del Ministero della salute, per quanto riguarda le strutture sanitarie e le farmacie nonché per garantire l'interconnessione, prevista con il Decreto interconnessione" del Ministro della salute, con gli altri flussi contenenti di dati personali relativi alla salute, privi di elementi identificativi diretti, delle altre amministrazioni centrali. La nuova Piattaforma dovrà assicurare una gestione sicura ed etica delle informazioni in conformità con il codice privacy così come modificato dal decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 sulle "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Nella re-ingegnerizzazione della Piattaforma dovrà essere prevista l'implementazione di una nuova user experience (UX/UI) per il miglioramento della navigabilità della piattaforma da parte di tutti i soggetti interessati.

- Gestire, implementare e configurare nuovi registri di monitoraggio sulla nuova piattaforma Registri di monitoraggio di farmaci per l'accesso alle cure garantendo elevate performance di fruibilità. Nell'ambito della configurazione di ogni nuovo registro dovrà ricadere l'implementazione di reportistica con KPI specifici da rendere fruibile alle aziende attraverso lo strumento di BI SAS.
- Procedere con interventi evolutivi del sistema "Negoziazione Prezzi e Rimborso" a supporto del processo di rimborsabilità e prezzo dei medicinali così come disciplinato dal Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2019, In particolare, occorre adeguare il sistema in conformità con il decreto ministeriale 8 gennaio 2024, n. 3 entrato in vigore il 30 gennaio 2024 che contiene il 'Regolamento recante modifiche al regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). Infatti, il decreto oltre ad abolire la figura del direttore generale, mantenendo invece il presidente quale organo e rappresentante legale dell'Agenzia,, istituisce anche le figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico e prevede l'istituzione della Commissione scientifica ed economica del farmaco, cui sono attribuite le funzioni della Commissione consultiva tecnico-scientifica e del Comitato prezzi e rimborso, che sono soppresse.
- Procedere con l'evoluzione del Portale e-Dossier che consente alle imprese farmaceutiche di predisporre i dossier in formato digitale a supporto delle richieste di rimborsabilità e prezzo, ai sensi di quanto stabilito dal DM 2 agosto 2019 "Criteri e modalità con cui l'Agenzia Italiana del Farmaco determina, mediante negoziazione, i prezzi dei farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale" (GU n. 185 del 24 luglio 2020) e delle successive Linee Guida pubblicate in data 30 dicembre 2020, adottate con Determinazione direttoriale n. 1372 del 23 dicembre 2020.

In particolare, dovrà essere assicurate l'implementazione o la modifica delle diverse tipologie negoziali nonché l'integrazione del Portale con il sistema Negoziazione Prezzi e Rimborso.

- Procedere con l'evoluzione del sistema "Workflow variazioni" per la gestione delle variazioni sulle autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci prevedendo la gestione delle tipologie di variazione IA, IB e II per farmaci autorizzati con procedure comunitarie.

3 OGGETTO E IMPORTO

Con Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'AIFA (di seguito Piano Triennale AIFA o Piano ICT AIFA) che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la trasformazione digitale dell'Agenzia al fine di rendere più efficace e trasparente l'attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell'Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l'informatica nella PA dell'AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'AIFA per l'anno 2022 e 2023 e 2024.

La digitalizzazione dell'AIFA passa, necessariamente, attraverso l'adozione del modello Cloud per i servizi pubblici secondo quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale e la Strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

L'adozione del modello Cloud, che è anche uno dei principali obiettivi perseguiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresenta, infatti, la chiave della trasformazione digitale dell'Agenzia consentendo una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi verso i cittadini e le imprese.

Il Piano è stato predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell'Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l'informatica nella PA dell'AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo.

L'attuazione del Piano ICT AIFA, anche come conseguenza dell'art. 14, comma 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)", è strutturata su un modello di evoluzione dei sistemi informativi delle PA basata sul principio del "digital first" ("innanzitutto digitale") nell'ottica di realizzare servizi a cittadini ed imprese improntati ad un primario utilizzo di processi e tecnologie digitali e prevede una revisione delle logiche di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete, attraverso architetture multilivello interoperabili, per superare l'approccio "a silos", adottato finora dalla Pubblica amministrazione.

In particolare, l'AIFA ha intrapreso un percorso di evoluzione del proprio sistema informatico con l'obiettivo di:

- evolvere le funzionalità disponibili agli utenti interni ed esterni all'Agenzia;
- estendere la digitalizzazione a procedimenti ad oggi parzialmente o totalmente non digitalizzati;
- assicurare l'integrità e la coerenza del dato;

- aggiornare l'infrastruttura tecnologica in ottica Cloud;
- adeguare i sistemi agli standard della PA;
- aderire alle modalità di interoperabilità per lo scambio di dati con i sistemi esterni e integrazione con i sistemi di gateway per lo scambio dei flussi informativi a livello europeo.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di quanto previsto nel capitolato tecnico dell'Accordo Quadro CONSIP Servizi applicativi e accessori in ottica cloud 2 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (CIG:91918889EE) – ID 2483 e delle linee Guida AIFA di design ("AIFA_Linee_Guida_Design_System_UI_v1.1"" e sviluppo sicuro del software ("AIFA_Linee_Guida_Sviluppo_Sicuro") allegate al presente documento.

3.1 ELENCO DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

Le attività che saranno svolte sono relative a:

- 1) Re-ingegnerizzazione e ammodernamento dell'attuale piattaforma registri nell'ottica di rinnovare l'esperienza utente e rendere l'applicazione più accessibile e fruibile dai diversi attori coinvolti. La nuova piattaforma dovrà garantire l'integrazione attraverso interoperabilità con altre piattaforme dell'ecosistema PA, garantendo l'accessibilità ad anagrafiche di riferimento consolidate:
 - Anagrafe delle strutture sanitarie (Flussi HSP11, HSP11 Bis, STS) messa a disposizione dal Ministero della Salute.
 - Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA) messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze – MEF.
 - Banca dati dei medici prescrittori messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze – MEF nell'ambito del sistema Tessera Sanitaria.
 - Anagrafi di riferimento AIFA, quali la Banca Dati del Farmaco

Andrà garantita, inoltre, l'interconnessione a livello nazionale con i sistemi informativi su base individuale, pseudonimizzati, ivi incluso il fascicolo sanitario elettronico (FSE), gestiti dal Ministero della Salute, ISS, AGENAS, AIFA, INMP, Regioni, Province autonome.

La nuova Piattaforma dovrà assicurare, quindi, una gestione sicura ed etica delle informazioni in conformità con il codice privacy così come modificato dal decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 sulle "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

La piattaforma dovrà essere progettata per poter procedere, **in una fase successiva**, con l'accesso alla piattaforma da parte del territorio (Medici di Medicina Generale, Farmacisti di farmacie territoriali, Ambulatori...) al fine di gestire la prescrizione e l'erogazione anche di farmaci afferenti alla piattaforma registri non dispensati in ambito ospedaliero oppure per procedere alla gestione di piani terapeutici anche al di fuori dell'ambito ospedaliero.

Le attività dovranno essere articolare su tre fasi principali:

- Fase 1: Raccolta dei macro-requisiti e nuove esigenze atte ad individuare scenari futuri da implementare sulla nuova piattaforma, non in ambito di questo piano. Tale attività è necessaria per poter progettare la piattaforma in modo configurabile così da poter accogliere in un prossimo futuro ulteriori nuove esigenze.

- Fase 2: Re-ingegnerizzazione delle funzionalità in essere ed implementazione delle integrazioni con i sistemi della PA sopra elencati. Il modello dati e il processo di configurazione dei nuovi registri rimarranno invariati, a meno di piccole evoluzioni e/o ottimizzazioni per permettere l'accesso in una fase successiva fase successiva del territorio (MMG e Farmacie territoriali...). Non dovrà essere prevista una eventuale migrazione dati o modifica alle procedure di alimentazione del DWH.
- Fase 3: Gestione della nuova piattaforma a seguito dell'avvio in esercizio.
- Fase 4: Configurazione di nuovi registri sulla nuova piattaforma con l'implementazione della relativa reportistica su SAS.

La nuova piattaforma dovrà essere realizzata sull'infrastruttura *Industry Standard* del Polo Strategico Nazionale sfruttando l'architettura a microservizi su *Openshift* e tutti i componenti architetturali già messi a disposizione da AIFA.

- 2) Evoluzione del sistema Negoziazione Prezzi e Rimborso de le Portale- Edossier che dovrà tener conto della riforma dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), che modifica sia la sua *governance*, abolendo la figura del Direttore Generale, sia il sistema di valutazione della rimborsabilità e prezzo dei farmaci, tramite la fusione della Commissione Tecnico Scientifica (CTS) e del Comitato Prezzi e Rimborso (CPR) in un'unica Commissione Scientifico Economica (CSE). Il sistema NPR dovrà essere integrato con il Portale eDossier, utilizzato dalle imprese farmaceutiche per la predisposizione dei dossier di negoziazione, al fine di realizzare un sistema pienamente *digitale*, La gestione a seguito dell'avvio in esercizio dovrà essere prevista in una fase successiva.
- 3) Evoluzione del sistema WorkFlow per la gestione delle variazioni sulle autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci prevedendo la gestione delle tipologie di variazione IA, IB e II per farmaci autorizzati con procedure comunitarie garantendo anche le modalità grouping e il work-sharing.

Le attività dovranno essere articolare su tre fasi principali:

- Fase 1: Analisi funzionale partendo dalle specifiche dei requisiti prodotte nell'ambito di un altro contratto.
- Fase 2: Implementazione dei nuovi processi che sottendono ai procedimenti di variazione cercando di riutilizzare quanto implementato per la procedura nazionale.

La gestione a seguito dell'avvio in esercizio dovrà essere prevista in una fase successiva.

3.2 ELENCO DEI SERVIZI RICHIESTI

Di seguito una vista complessiva aggiornata dei servizi richiesti, tra quelli oggetto dell'Accordo Quadro, con l'indicazione del proprio fabbisogno (tipologia, quantità e caratteristiche dei singoli servizi).

3.2.1 SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE (SVI)

COD.	SERVIZIO	RICHIESTO	VALORE		
SVI	Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software	NO	3.911.400,00 €		
Personalizzazione Servizio			Fabbisogno		
#	Metrica	Intervento/Attività	Volume	Tariffa unitaria	Valore
R1	gg uomo/team ottimale		21730	180,00 €	3.911.400,00 €

3.2.2 SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO – SPECIALISTICO ICT (SS)

COD.	SERVIZIO	RICHIESTO	VALORE		
SS	Supporto Tecnico-Specialistico ICT (SS)	SI	3.876.000,00 €		
Personalizzazione Servizio			Fabbisogno		
#	Metrica	Intervento/Attività	Volume	Tariffa unitaria	Valore
R1	gg uomo/team ottimale		19000	204,00 €	3.876.000,00 €

3.2.3 SERVIZI DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA SW NON IN GARANZIA (MAC_MAD)

COD.	SERVIZIO	RICHIESTO	VALORE		
MAD-MAC	Manutenzione Adeguativa e Correttiva sw pregresso non in garanzia	SI	377.740,00 €		
Personalizzazione Servizio			Fabbisogno		
#	Metrica	Intervento/Attività	Volume	Tariffa unitaria	Valore
R1	gg uomo/team ottimale		2222	170,00 €	377.740,00 €

3.2.4 SERVIZIO DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO APPLICATIVO (GA)

COD.	SERVIZIO	RICHIESTO	VALORE		
GA	Gestione del Portafoglio Applicativo	SI	858.600,00 €		
Personalizzazione Servizio			Fabbisogno		
#	Metrica	Intervento/Attività	Volume	Tariffa unitaria	Valore
R1	canone FTE mensile		300	2.862,00 €	858.600,00 €

3.3 IMPORTO CONTRATTUALE COMPLESSIVO

Di seguito si riporta il riepilogo degli importi previsti per ciascun servizio, per un importo complessivo pari a **9.023.740,00 €, oltre IVA:**

#	CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	NUMERO GG/FTE	IMPORTO
1	SVI	Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software (SVI)	SI	21696	3.911.400,00 €
2	MI	Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MI)	NO		
3	CF	Servizio di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso (CF)	NO		
4	MAC	Servizio di Manutenzione Correttiva di "software pregresso e non in garanzia" (MAC)	NO		
5	MD-MC	Servizi di Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "software pregresso e non in garanzia" (configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario)	SI	2222	377.740,00 €
6	SS	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT (SS)	SI	18447	3.876.000,00 €
7	GA	Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo (GA) - FTE mese	SI	342	858.600,00 €
8	GO	Servizio di Gestione Operativa	NO		
9	IAM	Servizio di Supporto alla Gestione dell'Identità e dell'Accesso Utente	NO		
10	ACQ	Servizio di Acquisizione e Classificazione Dati	NO		
11	ELE	Servizio di E-learning e assistenza virtuale	NO		
12	CC-HD	Servizio di Contact Center e Help Desk	NO		
					9.023.740,00 €

4 DURATA

La seguente adesione avrà una durata di **60 mesi** a decorrere dalla data di conclusione delle attività di set-up. Per la garanzia sui servizi realizzativi, secondo quanto previsto al capitolo 6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi, è richiesta una durata di 12 mesi

5 DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

1.1 SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE (SVI)

Il Servizio di Sviluppo e Manutenzione evolutiva del software (SVI) riguarda la realizzazione ex-novo, l'evoluzione e la reingegnerizzazione di applicazioni, moduli e componenti informatiche dell'Amministrazione. In particolare, il servizio include tutte le attività di sviluppo ex-novo di nuovi sistemi informativi e applicazioni, o parti autonome degli stessi, e gli interventi volti ad arricchire il software esistente di nuove caratteristiche e funzionalità, o comunque a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti. Rientrano inoltre in questo servizio:

- i progetti "green field", ossia progetti che creano interi nuovi sistemi o applicazioni non esistenti in precedenza;
- i progetti di rifacimento e/o di reingegnerizzazione totale o parziale di sistemi o applicazioni esistenti, anche mediante attività di service ed API design e sviluppo sicuro e test-driven di API REST;

- gli interventi di sviluppo e/o manutenzione evolutiva connessi ai progetti di configurazione e riuso di soluzioni software attivati nell'ambito del servizio di Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso;
- gli adeguamenti normativi e/o organizzativi che hanno un impatto significativo sulle funzionalità dell'utente, richiedendo la modifica della logica applicativa preesistente.

Sono da intendersi esclusi i progetti di:

- porting e/o reingegnerizzazione che non richiedano modifiche dei requisiti e/o dei processi, per i quali sono disponibili i servizi di Manutenzione Adeguativa e/o di Migrazione Applicativa al Cloud;
- sviluppo in cui la responsabilità del risultato è in capo all'Amministrazione, che ne governa le attività e l'organizzazione, per i quali sono disponibili i servizi di Servizio di sviluppo e evoluzione software in co-working con l'Amministrazione

In tutti i progetti si dovrà analizzare il riuso di componenti applicative e, nel caso di rifacimento e/o di reingegnerizzazione di applicazioni esistenti, anche le attività di migrazione/trasformazione dei dati pregressi. Il servizio prevede le attività di analisi, disegno, realizzazione, installazione e dispiegamento di tutte le componenti –e artefatti– della nuova applicazione. I progetti di sviluppo e manutenzione evolutiva possono essere affidati per l'interezza del ciclo di vita – dalla raccolta dei requisiti dall'utenza di riferimento all'installazione/deploy/rilascio in esercizio, oppure l'Amministrazione può affidare parzialmente le macro attività del ciclo di sviluppo.

Il dimensionamento complessivo previsto per tale servizio, come riportato nel paragrafo precedente, verrà erogato mediante la pianificazione di più interventi progettuali, da erogarsi durante la durata della fornitura.

L'erogazione di tale servizio potrà essere richiesta durante l'intera durata della fornitura.

Relativamente alle modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione, si richiede l'applicazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Per i livelli di servizio, i cicli e prodotti e i profili professionali si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro.

1.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA SW PREGRESSO NON IN GARANZIA (MAC)

Il servizio di **Manutenzione Correttiva – MAC** riguarda interventi che sono finalizzati a eliminare malfunzionamenti e al ripristino delle funzionalità previste nella documentazione utente o nella prassi amministrativa, attraverso la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sul software e sui dati, dei malfunzionamenti su servizi e applicazioni in esercizio ed in genere di tutti i componenti del sistema relativi a software ad hoc preesistenti all'attivazione del Contratto Esecutivo e non in garanzia da altri operatori.

Pertanto, il presente servizio può essere attivato esclusivamente sul software che non è coperto da alcuna forma di garanzia o garanzia del fornitore uscente o gestiti da soggetti terzi.

Nel dettaglio: Per "software pregresso" si intende il software preesistente all'attivazione del Contratto Esecutivo che viene preso in carico dal fornitore durante il periodo di subentro.

Per "software non in garanzia" nel periodo definito dall'Amministrazione (trimestre/semestre) si intende il software non coperto dalla garanzia del fornitore uscente, come previsto per legge, e il software non modificato dal fornitore aggiudicatario del Contratto Esecutivo, in quanto i servizi realizzativi includono la garanzia da parte del fornitore stesso sul software realizzato e/o modificato.

Pertanto, il dimensionamento globale del software ad hoc “pregresso e non in garanzia” viene scomposto e rilevato con riferimento ad ogni sotto periodo di affidamento del servizio (generalmente trimestralmente o semestralmente) per correlarlo alla sola difettosità del software non in garanzia e preesistente al Contratto Esecutivo.

Periodicamente il perimetro delle applicazioni (generalmente trimestralmente o semestralmente) oggetto del servizio di manutenzione correttiva software ad hoc “pregresso e non in garanzia” viene ridefinito, rideterminando anche la difettosità rilevata del software. L’Amministrazione di conseguenza aggiornerà il canone del servizio sulla base di un Report di baseline del software ad hoc “pregresso e non in garanzia”.

Devono essere escluse dalla baseline:

- le funzionalità/applicazioni “pregresse” coperte da licenza o gestite esternamente;
- le funzionalità/applicazioni “pregresse” in garanzia di altro fornitore – di particolare rilevanza quella del fornitore uscente per tutta la durata della garanzia finale;
- le funzionalità/applicazioni “pregresse” modificate dai servizi realizzativi;
- le funzionalità/applicazioni “pregresse” in stato di migrazione, dismissione, rifacimento;
- le funzionalità/applicazioni “pregresse” stabili escluse dal canone;
- le funzionalità/applicazioni rilasciate dal fornitore;
- eventuali altre funzionalità/applicazioni in base a ulteriori indicazioni dell’amministrazione.

Il dimensionamento complessivo previsto per tali servizi, come riportato nel paragrafo precedente, verrà erogato mediante la pianificazione di più interventi progettuali, da erogarsi durante la durata della fornitura.

L’erogazione di tale servizio potrà essere richiesta durante l’intera durata della fornitura.

Relativamente alle modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione, si richiede l’applicazione di quanto previsto dall’Accordo Quadro.

Per i livelli di servizio, i cicli e prodotti e i profili professionali si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro.

4.1 SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ICT (SS)

Il servizio di Supporto Tecnico Specialistico comprende attività di supporto in ambito ICT all’Amministrazione con la finalità di:

- assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell’infrastruttura applicativa e introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT per incrementare affidabilità e agilità, valutare il grado di digitalizzazione, di interoperabilità, di sicurezza applicativa, di aderenza a standard e linee guida e proporre piani di azione trasversale ai progetti e ai servizi su obiettivi di innovazione e standardizzazione;
- garantire i livelli di qualità della fornitura e governare l’esecuzione delle attività del ciclo di vita di una fornitura software, affinché i prodotti realizzati e i processi svolti siano conformi ai requisiti richiesti e ai livelli di servizio previsti (cfr. appendice Indicatori di qualità), nel rispetto dei piani di lavoro e congrui in termini di dimensionamento.

Generalmente rientrano nel primo ambito le attività propedeutiche ovvero integrative ovvero di ausilio ai servizi sia applicativi ed in particolare ai servizi realizzativi al fine di rendere sinergici ed esaustivi tutti

i componenti della fornitura (Sviluppo e Manutenzione Evolutiva, Manutenzione Adeguativa, Configurazione e Personalizzazione) ma anche ai servizi di Gestione, Co-Working e Migrazione al Cloud.

Relativamente al secondo ambito risulta di particolare interesse e applicazione la predisposizione di un Assessment sui servizi di gestione del portafoglio applicativo e della catena di integrazione, deploy e delivery continuo secondo le pratiche e gli strumenti della metodologia DevSecOps. L'Assessment consiste nel valutare il grado di maturità degli applicativi che compongono il portafoglio dell'Amministrazione per l'automazione delle fasi che compongono la catena di rilascio. Ad esso segue l'elaborazione di un piano di azione per automatizzare i singoli task e definire i livelli di servizio.

Il servizio prevede, inoltre attività di analisi di alto livello e partecipazione a tavoli congiunti con l'Amministrazione su scelte di ampio respiro e di indirizzo strategico che richiedono profili con competenze tematiche specialistiche. Tipicamente il servizio si scompone in una pluralità di interventi dedicati a singoli task mirati su contesti tecnologici/tematici specifici ed altamente specialistici, ma può comportare anche attività di affiancamento e addestramento all'Amministrazione.

Le attività tipiche di questo servizio riguardano il supporto trasversale in ambito ICT, comprendente le attività specialistiche di studio – assessment - benchmarking, analisi d'impatto, relazioni tecniche, redazione o validazione linee guida tecniche/metodologie interne, analisi comparata di scenari alternativi, realizzazione quadri di sintesi, prototipazione e simulazioni differenti rispetto alle attività che fanno parte delle fasi operative di analisi e progettazione dei servizi realizzativi di software.

Il dimensionamento complessivo previsto per tale servizio, come riportato nel paragrafo precedente, verrà erogato mediante la pianificazione di più interventi progettuali, da erogarsi durante la durata della fornitura.

L'erogazione di tale servizio potrà essere richiesta durante l'intera durata della fornitura.

Relativamente alle modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione, si richiede l'applicazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Per i livelli di servizio, i cicli e prodotti e i profili professionali si rimanda a quanto previsto a livello di Accordo Quadro.

4.2 SERVIZIO DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO APPLICATIVO (GA) -GESTIONE APPLICATIVA E BASE DATI

Il servizio di Gestione applicativi e basi dati comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni, delle loro relative basi dati e data services. In funzione dell'organizzazione dell'Amministrazione, il servizio può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni (cittadini/imprese/utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazioni, in genere nazionali) che potranno rivolgersi direttamente al Fornitore via telefono e/o via e-mail o portale web oppure indirettamente tramite un Help Desk di I livello.

Laddove previsto il colloquio con l'utenza, oltre alla tempestività ed efficacia dell'assistenza fornita, acquista particolare rilevanza la professionalità nella gestione della relazione con l'utenza. La gestione applicativa richiede la profonda conoscenza funzionale e tecnica delle applicazioni, che deve essere acquisita a partire dalla fase di presa in carico. Tale requisito è particolarmente rilevante per il Livello Premium. Tutte le attività della gestione devono essere registrate, classificate, misurate. Il fornitore deve utilizzare strumenti e procedure per la condivisione della conoscenza e garantire continuità tra le risorse assegnate al servizio. Le principali attività del servizio sono:

- Gestione delle funzionalità in esercizio:

- servizio di help desk (se non attivato separatamente) su postazioni attrezzate dall'Amministrazione;
 - risoluzione delle richieste di intervento aperte dall'utente;
 - intercettazione e registrazione dei problemi alla fonte, classificazione, eventuale riproduzione dell'errore e, se necessario, conseguente attivazione del servizio di garanzia software e/o di Manutenzione Correttiva, laddove previsto, e verifica dell'esito dell'intervento effettuato. A tale proposito il fornitore registrerà le informazioni utili alla verifica degli indicatori di qualità del servizio e alla produzione della necessaria reportistica, anche attraverso un opportuno strumento di Trouble Ticketing messo a disposizione dal fornitore (salva richiesta dell'Amministrazione di usare un proprio strumento);
 - validazione tecnica e controllo dei risultati delle elaborazioni, al fine di assicurare l'integrità e la correttezza dei dati presenti sulla base informativa, del contenuto dei flussi informativi provenienti o destinati ad organismi esterni e dei dati esposti negli elaborati del sistema;
 - ripristino base dati (non determinata da malfunzionamenti di software in garanzia od in manutenzione correttiva);
 - modifiche di parametri di esecuzione o di tabelle di riferimento o decodifica;
 - verifica ed aggiornamento di eventuale documentazione specifica della gestione applicativa contenente FAQ, modi d'uso, modalità di esecuzione di particolari attività del servizio di gestione quali la manutenzione preventiva (l'esecuzione anticipata su un ambiente dedicato di applicazioni a ridotta frequenza o critiche o connesse a ambiente dati a rilevante variazioni, ecc.), collegamenti con il KBMS;
 - gestione della configurazione;
 - realizzazione di prodotti informatici o erogazione di servizi "ad hoc", per soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili nel sistema informativo e che di norma non entrano a far parte stabile del parco applicativo. Tipico esempio può essere un intervento la realizzazione di un prospetto informativo "usa e getta".
 - verifiche relative ad aspetti di sicurezza applicativa, mediante attività di testing manuale e/o automatico per la ricerca di vulnerabilità e code review.
- Presa in carico di nuove funzionalità in esercizio:
 - schedulazione e pianificazione del rilascio in esercizio di nuove funzionalità;
 - attività di parametrizzazione specifiche su procedure, configurazioni e tabelle, manuale utente, manuale di gestione, definizioni relative ai dati, ecc.; ambienti di sviluppo, collaudo e pre-esercizio all'ambiente di produzione.
 - supporto alla predisposizione dell'ambiente di esercizio, e quanto necessario a consentire l'inizio delle attività da parte degli utenti;
 - gestione della nuova configurazione;
 - affiancamento all'utente finale volto ad istruirlo all'uso delle funzionalità sia nuove che già presenti in esercizio.

- Supporto agli utenti, per l'uso appropriato delle funzioni secondo le modalità previste nei manuali d'uso:
 - Assistenza tecnico/funzionale agli utenti;
 - preparazione di documentazione aggiuntiva rispetto a quella a corredo dei sistemi in esercizio, (es. documenti di sintesi, demo, presentazioni, ecc.);
 - predisposizione dell'ambiente dimostrativo (es. base dati, utenze specifiche, ecc.).
- Pianificazione funzionale del servizio:
 - movimentazione giornaliera dei batch, se applicabile;
 - disponibilità del servizio on line;
 - pianificazione ed esecuzione di elaborazioni di prova, con relativa ripresa di dati reali, a scopo di manutenzione preventiva, per anticipare l'esito dell'elaborazione di procedure critiche per l'Amministrazione.
 - affiancamento per il trasferimento di know how necessario al corretto svolgimento del servizio: l'attività consiste in una fase di "training on the job" a terzi individuati dall'Amministrazione, finalizzata a trasmettere il know how funzionale applicativo e tecnico-sistemistico necessario alla gestione del software in esercizio;
 - attività di data entry e di archiviazione di portata contenuta, finalizzata all'alimentazione iniziale o al recupero di dati/documenti necessarie al corretto funzionamento delle applicazioni.

4.3 LUOGO DI EROGAZIONE

Salvo diversa indicazione fornite da AIFA, i servizi dovranno essere erogati presso le sedi dei Fornitori.

In ogni caso, a meno di specifici accordi tra l'Agenzia e il Fornitore, le seguenti attività/servizi, seppur in una lista non esaustiva, potranno essere svolte comunque presso le sedi AIFA e/o dell'Amministrazione:

- incontri con gli utenti;
- incontri con tecnici/Capi Progetto AIFA;
- consegna prodotti (qualora non utilizzabile il canale telematico);
- collaudo e test di certificazione;
- assistenza all'avvio in esercizio;
- periodo finale di affiancamento al nuovo Fornitore;

trasferimento di know-how.

4.4 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI FINE FORNITURA

Secondo quanto previsto anche dall'Accordo Quadro, il fornitore sarà tenuto a pianificare ed effettuare il passaggio di tutte le conoscenze relative alla presente fornitura a terzi indicati dalla Amministrazione.

6 SUBENTRO

Per la fornitura in oggetto è richiesta la sola attività di set-up

7 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni stabilite nell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016).

8 CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Individuare e censire l'ambito del Piano Triennale di riferimento per la specifica acquisizione compilando il foglio XLS "indicatori di Governance_Servizi Applicativi", secondo le indicazioni previste nel documento "Gare Strategiche – Disposizioni per la Governance".

Amministrazione: AIFA

Gestione del transiente e/o solo servizi di gestione: No

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"	
Digital & mobile first	No
Digital identity only	No
Cloud first	No
Servizi inclusivi e accessibili	Si
Dati pubblici un bene comune	Si
Interoperabile by design	Si
Sicurezza e privacy by design	Si
User centric, data driven e agile	Si
Once only	No
Transfrontaliero by design	No
Open source	No

Categorizzazione I livello (Obbligo - almeno 1) - par. 6.1 "Categorizzazione di I livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	Si
Servizi a Imprese e professionisti	Si
Servizi interni alla propria PA	Si
Servizi verso altre PA	Si
Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	Si
Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	Si
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	No
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linea guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	Si
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	Si

Categorizzazione II livello (Obbligo per Contratti ad Alta Rilevanza: > € 10.000.000 iva esclusa) - par. 6.2 "Categorizzazione di II livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi - Ambito II livello	
Servizi al Cittadino	Si
Servizi a imprese e professionisti	Si
Servizi interni alla propria PA	Si
Servizi verso altre PA	Si
Layer Piattaforme - Ambito II livello	
Sanità digitale (FSE e CUP)	Si
Identità Digitale	Si
Pagamenti digitali	Si
App IO	No
ANPR	Si
NoiPA	No
INAD	No
Musei	No
Siope+	No
Layer Interoperabilità - Ambito II livello	
Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari	No
Economia e finanze	No
Istruzione, cultura e sport	No
Energia	No
Ambiente	No
Governo e Settore pubblico	Si
Salute	Si
Tematiche internazionali	No
Giustizia e sicurezza pubblica	No
Regioni e città	Si
Popolazione e società	Si
Scienza e tecnologia	No
Trasporti	No

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE (inserire almeno 1 indicatore) - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA 8 (Formato Numero senza decimali)	
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	ANA, Anagrafi Strutture Mds
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	

INDICATORI SPECIFICI DI DIGITALIZZAZIONE - solo Lotto 1 e 2 con Contratti > 10.000.000,00 (IVA Esclusa) - specificare almeno 1 indicatore - par. 7.2.3 "Indicatori Specifici di Digitalizzazione per la Gara Strategica Servizi Applicativi in ottica Cloud"		Indicare il valore di riferimento
SAC1- Miglioramento servizi digitalizzati: nr servizi al cittadino-impresa digitalizzati/nr di servizi che richiedono interazione con il cittadino/imprese	No	
SAC2- Miglioramento dell'esperienza del cittadino/impresa dei sistemi applicativi realizzati/modificati	No	
SAC3- Standardizzazione strumenti per la generazione e diffusione dei servizi digitali: % componenti di navigazione e interfaccia standard ed usabili /totale componenti	No	
SAC4- Riutilizzabilità - co-working soluzioni applicative realizzate e/o adottate: nr di progetti in riuso o co-working /nr totale dei progetti di digitalizzazione ove è applicabile il riuso o co-working	Si	1,00
SAC5- Innalzamento livello di interoperabilità: numero di progetti conformi alle linee guida di interoperabilità e nel rispetto del ONCE ONLY principle/Nr progetti realizzati	Si	1,00
SAC6- Potenziamento Infrastrutture IT- Adozione sistematica del paradigma Cloud: nr di progetti conformi al paradigma Cloud realizzati	No	
SAC7- Utilizzo piattaforme abilitanti: nr di progetti che integrano Piattaforme Abilitanti/nr progetti ove è applicabile un'integrazione con le Piattaforme Abilitanti	Si	1,00

9 GARANZIA DEFINITIVA

In merito alla garanzia definitiva, si rimanda a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

10 FATTURAZIONE

Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

Cicli Tradizionali:

- il 20% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
- il 50% della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
- il 30% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

Cicli Agili:

- il 20% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
- il 20% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
- il 40% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che

rappresentano il 100% del Product Backlog;

- il 20% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

Cicli a fase Unica:

- il 50% all'esito positivo del collaudo;
- il 30% all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
- il 20% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

Per i restanti servizi il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata, per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità.

Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.